PESCARA: RIVOLUZIONE RIFIUTI, ARRIVA SOCIETA' UNICA, BACINO 300MILA PERSONE

12 Giugno 2018

PESCARA – Rivoluzione in vista, in materia di rifiuti, nella provincia di Pescara: le tre società pubbliche che operano sul territorio – la consortile Ambiente spa e le municipali del capoluogo e di Città Sant'Angelo (Pescara), Attiva spa e Linda spa – verso l'unificazione con l'obiettivo primario di realizzare il sistema impiantistico d'ambito per il recupero dei rifiuti in un'area che conta almeno trecentomila abitanti.

Il punto della situazione è stato fatto nel corso di una conferenza stampa al Comune di Pescara, presenti, tra gli altri, il sindaco Marco Alessandrini, l'assessore all'Igiene urbana, Paola Marchegiani, Gabriele Florindi, sindaco di Città Sant'Angelo, il primo Comune ad aver approvato il processo di fusione delle società, l'amministratore unico di Attiva Spa, Massimo Papa, e Sandro Di Scerni, del gruppo lavoro Attiva-Ambiente-Linda.

Parte del sistema è già esistente, ma da attivare, come le due piattaforme di Alanno (Pescara) e di Loreto Aprutino (Pescara) per il primo trattamento dei rifiuti da imballaggi plastici, metallici e di vetro; altra parte è da realizzare ex novo, come nel caso dell'impianto per il trattamento dei rifiuti compostabili. Il progetto di unificazione delle tre società – la fusione si concluderà entro settembre e poi ci vorranno almeno otto mesi per la messa a regime degli impianti – nasce insieme alla volontà di raggiungere un obiettivo sempre indicato nella pianificazione e nella programmazione pubbliche, ma ancora inattuato nonostante sia considerato necessario per il buon funzionamento della più estesa area urbana abruzzese.

La logica di fondo, anche in base a quanto previsto con la nascita dell'Agir (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti), è quella di offrire all'ambito abruzzese le infrastrutture utili ad una migliore gestione dei rifiuti, con l'obiettivo finale della qualità ambientale. Nell'ambito del percorso compiuto con i 41 Comuni soci di Ambiente spa è stato inoltre promosso il workshop "Oltre i rifiuti'"che si svolgerà giovedì all'auditorium Petruzzi di Pescara, per condividere le strategie e le scelte con i diversi portatori di interesse presenti sul territorio.

"Entro la fine del corrente mese – dice Alessandrini – le 41 amministrazioni coinvolte delibereranno la fusione. Si tratta di fusione per incorporazione e il soggetto incorporante è Ambiente, che ha un patrimonio di 4,8 milioni di euro e 260 addetti. L'ambizione è quella di dare un servizio migliore a costi più bassi agli utenti, che sono i nostri cittadini. Abbiamo fiducia che questo nuovo strumento possa diventare attrattivo, perché stiamo facendo una cosa rivoluzionaria: per la prima volta i Comuni si mettono insieme. Vogliamo andare oltre il principio per cui solo il privato guadagna coi rifiuti, noi riteniamo che il sistema pubblico, se dotato di impiantistica idonea, può fornire un servizio ai cittadini".

"L'obiettivo principale – afferma l'assessore Marchegiani – è creare una rete di impianti che sono necessari perché si possa veramente portare avanti la raccolta differenziata, unica scelta per questa economia circolare. È una svolta epocale. Abbiamo già creato il subambito e aiuteremo l'Agir a partire, essendoci già organizzati in tempo".

Nel ricordare il percorso condiviso che sta portando alla fusione, Florindi sottolinea con soddisfazione che "nascerà la più grande azienda pubblica per trattare i rifiuti nella provincia di Pescara".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli